



Diocesi: Caritas Foggia-Bovino, raccolti 233 kg di alimenti grazie alla generosità dei detenuti della casa circondariale



“La solidarietà non conosce barriere. Non cancella il passato, ma può costruire il futuro”. Lo sostiene la Caritas diocesana di Foggia-Bovino, ricordando “un momento che racconta il senso più autentico della nostra missione”, vissuto il 22 luglio. Alla casa circondariale di Foggia, infatti, si è conclusa “La Raccolta alimentare senza sbarre”, il progetto promosso insieme alla casa circondariale di Foggia, al **Csv** Foggia e alla Caritas diocesana di Foggia-Bovino.

“Grazie alla generosità delle persone detenute sono stati raccolti 233 kg di alimenti, che Banco Alimentare della Daunia ha consegnato alla Caritas diocesana. Saranno destinati alle famiglie con bambini in difficoltà del nostro territorio”, spiega la Caritas.

Non è stata soltanto una raccolta alimentare. “È stata la dimostrazione che il bene può nascere ovunque e che ciascuno può diventare protagonista della solidarietà”, come ha detto il direttore della Caritas diocesana, Gianluca Russo.

“Grazie a tutti coloro che hanno creduto in questo percorso e, soprattutto, alle persone detenute che, con un gesto semplice ma straordinario, hanno dimostrato che la solidarietà è capace di costruire ponti, abbattere pregiudizi e generare speranza”, conclude la Caritas.

[Scarica l'articolo in pdf txt rtf](#)